

GALATINA

 Un bilancio di grande successo per il salone
 "Agrogepaciok" che ha chiuso ieri i battenti

In 46.000 alla "dolce" fiera

di Gianfranco TUNDO

"Agrogepaciok", un successo. Si sono spenti ieri sera i riflettori sulla terza edizione del Salone della gelateria, pasticceria, cioccolateria e dell'artigianato agroalimentare ospitata nel quartiere fieristico di Galatina. Moltissimi i visitatori che in questi quattro giorni hanno visitato l'esposizione: il dato finale, che a giudicare dall'afflusso appare attendibilissimo, parla di 46mila presenze.

Particolarmente soddisfatti del grande successo di pubblico, gli organizzatori: «Se il pubblico ha risposto in modo entusiastico all'impegno profuso dalle aziende espositrici - spiega uno dei responsabili della manifestazione - significa che la rassegna ha meritato di essere visitata e questo ci spinge ad ingrandirla rendendola ogni anno sempre più esclusiva e prestigiosa».

Il salone dunque anche quest'anno si è rivelato l'appuntamento di settore più atteso ed interessante del Sud Italia. I riflettori sono stati puntati sui dolci, sulla panificazione, ristorazione e pizzeria. In sostanza la manifestazione ha raggiunto lo scopo che si era prefissata: consentire agli operatori di incontrarsi per rafforzare rapporti commerciali, confrontare strategie commerciali e produzioni.

Nei quattro giorni i pasticceri salentini e gli esperti del settore si sono esibiti nella confezione di prodotti artistici, sia di zucchero che di cioccolato, scambiandosi, s'intende, le tecni-



Uno degli stand "sovraffollati"

che di lavorazione. Il salone si è trasformato in una piacevole scuola di assaggio basata sull'approccio diretto al cibo e sul rapporto con esperti produttori che hanno guidato i partecipanti nei laboratori del gusto. Questo abbinamento di pasticceria e prodotti tipici si è rivelato vincente tanto da suscitare l'interesse di molte aziende nazionali del settore a partecipare alla prossima edizione.

Un evento che apparso ai visitatori come una gustosissima vetrina di prodotti più appetitosi della nostra Penisola, gli organizzatori in questa terza edizione hanno moltiplicato gli sforzi per offrire una gran quantità di attrattive enogastronomiche a visitatori e operatori del settore. Particolarmente apprezzata è stata la prima edi-

zione del Campionato Internazionale "Due Mari Pizza", così come il concorso "Trendy Sweet 2009" in cui sei pasticceri provenienti da tutta Italia hanno proposto il loro "dolce di tendenza 2009" scelto da una giuria qualificata. Ed ancora il concorso per la migliore opera di pasticceria in cioccolato dedicato alla memoria di Raffaele Bello, che ha visto la presenza di circa 50 opere di cui 7 premiate.

La manifestazione di quest'anno è stata organizzata dall'Agenzia Eventi di Galatina, Confartigianato, Associazione Pasticceri Salentini, Coldiretti, Confcommercio, Confesercenti in collaborazione con Regione Puglia, Provincia di Lecce, Comune di Galatina, Camera di Commercio di Lecce e Fiera Salento spa.

L'ASSEMBLEA Un consiglio comunale convocato a bella posta

IL PALAZZO

Qui accanto la sede municipale. Sopra l'ex consigliere Daniela Sindaco, il cui posto sarà preso da Luigi Lagna



Tutti in aula solo per surrogare il consigliere e le casse cittadine sborsano oltre 1.000 euro

Cara "surroga", ma quanto mi costi? Un quesito che forse non attanaglia i cittadini galatinesi ma che, una volta appreso l'ammontare della cifra per una procedura solo tecnica, potrebbe destare un certo interesse o, almeno, curiosità. Nel consiglio comunale fissato per oggi alle 17 è previsto un solo punto all'ordine del giorno: la ratifica e la surroga del capogruppo dei Socialisti Democratici Italiani Daniela Sindaco. La seduta sarà presieduta dal vicepresidente del consiglio comunale Graziano Notaro.

Si tratta di una variazione che modifica la morfologia interna dell'assise comunale. Nelle fila della maggioranza al posto di Daniela Sindaco, consigliere dei Socialisti Democratici Italiani, dovrebbe entrare il primo dei non eletti in consiglio comunale Luigi Lagna, volto noto della politica galatine-

se.

Pochi sono i consiglieri che, data la specificità della materia, hanno la possibilità di fornire il proprio contributo, tranne i rari casi in cui non si sfoci in discussioni allargate al campo sociale o politico. Ma la seduta consiliare, dal momento che consiglieri e assessori presenti in aula percepiscono un gettone di presenza, ha un costo per le casse comunali. Un calcolo facilmente eseguibile: ogni rappresentante politico presente alla seduta percepisce 44 euro lordi; dunque 44 euro per 21 consiglieri il costo per i forzieri comunali sarà di 924 euro.

A questi costi si aggiungono le spese di retribuzione oraria di alcuni dipendenti comunali convocati per essere presenti durante la seduta. Tutto per una surroga.

G.Tun.